



MOSTRA

Bologna 1116. Dalla Rocca imperiale alla città del Comune

Museo Civico Medievale | Istituzione Bologna Musei del Comune di Bologna
18 marzo - 17 luglio 2016

Nell'ambito delle celebrazioni per il nono centenario della nascita del Comune di Bologna, l'**Istituzione Bologna Musei | Museo Civico Medievale**, realizzerà la mostra "**Bologna 1116. Dalla Rocca imperiale alla città del Comune**", che si propone di illustrare alcuni aspetti sociali ed artistici della città agli esordi delle sue istituzioni politiche e culturali.

L'evento espositivo, curato da Massimo Medica e Giancarlo Benevolo, si avvale delle preziose collaborazioni dell'**Archivio di Stato di Bologna** e del **Comitato per Bologna Storica Artistica** rimanendo aperto al pubblico dal 18 marzo al 17 luglio 2016 nelle sale 3, 4, 5 e 6 del museo.

La mostra ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio presente in museo e alcuni importanti prestiti per portare all'attenzione dei visitatori significativi manufatti dei secoli XI, XII e XIII, tra cui sculture, armi, oreficerie, documenti, codici miniati e tessuti. Particolare rilievo viene dato alla città delle Quattro Croci e alla **Rocca imperiale che i Bolognesi distrussero nel 1115 all'indomani della morte di Matilde di Canossa**, signora delle città padane e toscane con vicariato imperiale.

La Rocca, di cui il Palazzo Ghisilardi (sede del museo) conserva alcuni notevoli resti murari in Selenite, fu sede dei funzionari matildici, i conti di Bologna, che si opponevano al dinamismo politico ed economico della città ormai da tempo avviata ad affermare l'autonomia comunale.

Mentre si consumava anche il conflitto della Lotta per le Investiture, la ribellione dei Bolognesi fu ricomposta nel 1116 dall'imperatore **Enrico V** con un **diploma** che favorì indirettamente l'affermazione del Comune. Questo documento, che convenzionalmente è considerato l'origine del Comune di Bologna, viene esposto in mostra nell'originale rilegato nel celebre **Registro Grosso**. Arricchiscono poi questa prima parte del percorso un frammento modenese di tessuto (Museo Civico d'Arte), una preziosa mitria (Museo di Castel Sant'Elia, Viterbo), entrambi del XII secolo e due plastici che illustrano le stratificazioni della Rocca imperiale, della sua area urbana e dei suoi resti all'interno di Palazzo Ghisilardi. Viene esposta anche la riproduzione di un armato del XII secolo (manichino) per evocare il clima cruento dell'assalto alla Rocca.

Dopo questa sezione, completata da alcune pergamene recanti i nomi dei conti di Bologna (XI secolo) e da un codice reggiano con la raffigurazione di Matilde di Canossa (XIII secolo), vengono tracciate le fasi istituzionali del Comune dalla prima testimonianza dei consoli a capo del governo (1123) fino all'apertura di Piazza Maggiore (1200-1201), all'espansione duecentesca della città (plastico) e alla liberazione dei servi di cui viene esposto il noto Liber Paradisus (1256).

Una sezione apposita è dedicata anche alla **storia dello Studium** (Università) da Irnerio e dal Falso privilegio di Teodosio II (attribuito all'anno 423, ma del 1225-1230) ai monumenti dei dottori presenti in museo.

INFO: www.museibologna.it/arteantica